

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

L'attuazione dell'ordinanza subordinata all'incolumità e al rilascio di Sossi

## Ore di attesa dopo la decisione di liberare la banda «22 ottobre»

I giudici della Corte d'Assise d'appello di Genova hanno emesso l'ordine di libertà provvisoria dopo oltre tre ore di camera di consiglio - Previsto anche il nulla-osta per il passaporto agli otto detenuti - Le condizioni poste alle sedicenti «brigate rosse» - Reazioni e commenti negli ambienti politici e giudiziari - Le interrogazioni in Parlamento e l'atteggiamento del governo

Dal nostro inviato

GENOVA, 20

Plù di tre ore di camera di consiglio è poi la Corte d'assise d'appello di Genova ha deciso di liberare gli otto della «XXII Ottobre» in cambio della libertà di Mario Sossi. La corte ha preso atto del rapimento ad opera di Ignoli e del magistrato Mario Sossi e della richiesta dei suoi rapitori di ottenere in cambio della libertà del P.M. il rilascio di otto condannati della banda «XXII Ottobre». Questa richiesta dei rapitori è stata riconfermata nel comunicato n. 6 con il quale si è posto un termine ultimativo per la decisione della libertà agli otto condannati.

### Grave questione di principio

OGNUNO intende la drammaticità della situazione in cui si sono trovati i giudici genovesi e la giuria popolare della Corte d'Assise d'Appello. Dinanzi a loro stanno un infame ricatto e una minaccia di morte. Non è certo incomprensibile il sentimento di umanità e la volontà di risparmiare una vita umana.

reale giudizio, ricordare perché si è arrivati a questo. E il motivo è evidente. Da cinque anni operano bande criminali che seminano il terrore e la morte al fine di colpire la democrazia italiana. Sono bande potenti e organizzate, non il risultato di una qualche improvvisazione o di un qualche moto estemporaneo. Una di queste bande si chiama «brigate rosse» e dimostra organizzazione, collegamenti, mezzi.



A ROMA DELEGAZIONE DEL GRP

Il ministro della sanità del GRP del Vietnam del Sud, signora Duong Quynh Hoa, accompagnata dal dottor Tran Ngoc Dang, capo di dipartimento dello stesso ministero, dal dottor Huynh Van Ngai, membro dell'Alleanza delle forze democratiche per la pace nel Vietnam, e dal dottor Le Van Loc, esperto di problemi sanitari, è giunta ieri a Roma su invito del Comitato nazionale Italia-Vietnam. La delegazione del GRP che è stata accolta all'aeroporto dall'incaricato d'affari della RDV a Roma, Huynh Thienh è stata ricevuta dal presidente del Comitato Italia-Vietnam on. Riccardo Lombardi e da altri

Milioni di lavoratori in lotta per lo sviluppo economico e migliori condizioni contrattuali

## Per due giorni si fermano i braccianti Scioperi generali a Cagliari e Grosseto

1.700.000 operai agricoli daranno vita da oggi a manifestazioni assieme ad altre categorie in tutto il Paese - La difficile vertenza per il rinnovo del patto - Gravi posizioni dei grandi agrari - Si intensifica l'azione degli alimentari

### Kissinger concorda l'intesa per il Golan

Il segretario di Stato americano è stato ieri mattina a Damasco ed è tornato in serata a Tel Aviv per definire tutti gli aspetti dell'intesa di massima già concordata per il disimpegno sul Golan. La situazione al confine con il Libano rimane tuttavia tesa: ieri l'artiglieria libanese ha respinto un reparto israeliano che tentava di occupare una posizione poco dopo gli israeliani hanno risposto con un bombardamento A PAG. 12

### Mozambico: il Frelimo pronto a trattare per l'indipendenza

Samora Machel, presidente del Fronte di liberazione del Mozambico (FRELIMO) si è dichiarato pronto a trattare con il governo di Lisbona i termini dell'indipendenza del suo paese. Machel ha parlato anche delle prospettive di una cooperazione, nel Mozambico indipendente, fra la popolazione africana e la minoranza bianca locale. Il nuovo governo portoghese ha accettato di far partire per il Brasile, su loro richiesta, l'ex capo dello Stato sarmaghiense Thomas. I due ex dirigenti del fascismo portoghese erano stati confinati nell'isola di Madeira. A PAGINA 11

Kino Marzullo (Segue a pagina 5)

A PAGINA 5 ALTRE NOTIZIE E SERVIZI

I risultati definitivi del voto per la presidenza

## La metà dei francesi si è espressa per un profondo mutamento

Sottolineati dalla stampa la «pesante responsabilità» e il «compito difficile» che attende Giscard d'Estaing e l'«avanzata inesorabile e potente» della sinistra - Solo un esiguo 0,7% oltre il quorum richiesto ha permesso l'elezione del nuovo presidente - Previsioni sul nuovo ministero

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 20

### Dichiarazione di Berlinguer sul voto per l'Eliseo

Il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del PCI, ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Il fatto politico fondamentale di significato europeo occidentale, che emerge dalle elezioni presidenziali di domenica è rappresentato dalla grande avanzata dell'insieme delle forze di sinistra e democratiche che si sono raccolte attorno alla candidatura di François Mitterrand. Ciò è avvenuto sulla base di precise scelte politiche, economiche e sociali, che hanno il loro fondamento nel «programma comune» e che hanno saputo conquistare il consenso di milioni di francesi in una proporzione sino ad oggi mai raggiunta. Questa enorme e crescente forza unitaria è destinata ad esercitare un peso sempre maggiore nella vita politica francese ed europea, nel quadro dell'azione tesa a far prevalere nuovi orientamenti corrispondenti alle esigenze di profondi mutamenti in senso democratico e progressivo».

### L'avanzata della sinistra

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 20

Giscard d'Estaing entrerà solennemente all'Eliseo, come ventesimo presidente della Repubblica, lunedì prossimo 27 maggio. Appena insediato nella poltrona che fu di De Gaulle e Pompidou, egli nominerà il primo ministro («Vedrete» - ha detto - sarà una sorpresa) e al quindici indicherà i nomi dei suoi collaboratori. Giscard d'Estaing «ha già in testa da almeno una settimana la formazione del nuovo governo»: questo vuol dire che, infrangendo come i suoi predecessori le regole costituzionali che affidano al primo ministro l'incarico di formare il governo, sarà lui a distribuire i portafogli senza curarsi dell'opinione pubblica o negativa del primo ministro. Stiamo entrando in una quinta repubblica bis più autoritaria delle precedenti? Il consiglio dei ministri potrebbe riunirsi per la prima volta mercoledì 29 maggio perché il nuovo presidente della Repubblica, che stanotte ha annunciato una nuova era di rinnovamento e di cambiamento in Francia, vuole mettersi subito al lavoro. Quanto a Mitterrand, sconfitto di pochissima misura, egli ha rivolto un sereno e nobile messaggio al nuovo presidente della Repubblica e ai quasi tredici milioni di francesi che lo hanno sostenuto: «Auguro al nuovo presidente - egli ha detto - di realizzare la sua missione preservando l'essenziale della nostra comunità nazionale. A coloro che sono stati con me in questa lotta domando di restare uniti e di condividere la mia».

(Segue in ultima pagina)

Lettera di CGIL-CISL-UIL a Rumor

## I problemi economici nel confronto del governo con sindacati e Regioni

Oggi la riunione della Commissione interregionale per la programmazione - Congresso nazionale indetto dai cattolici del «no» - Taviani critica la linea DC nel referendum - Discorso di Galluzzi a Sassari

Insieme ai temi che rientrano nella fase di riflessione sui risultati del referendum, la riflessione nella quale sono ora impegnate tutte le forze politiche, nell'attività politica stanno emergendo le questioni della situazione economica. E' questo, tra l'altro, che ad alcuni problemi di politica economica sarà dedicata anche la prossima riunione del Consiglio dei ministri, prevista per la fine della settimana (dovrebbero essere prese le decisioni, già da tempo preannunciate, sui provvedimenti che riguardano l'austerità) e il prezzo della benzina. La Federazione CGIL-CISL-UIL, trattando, ha dato un seguito all'incontro con il presidente del Consiglio, inviando all'on. Rumor una lettera con la quale vengono precisati i punti e le modalità del proseguimento del confronto sindacato-governo. Ciò è stato fatto alla vigilia di una riunione nazionale delle Federazioni sindacali di categoria e di quelle regionali, che si svolgerà oggi a Roma, per valutare, appunto, l'andamento e gli sviluppi dell'incontro col governo. La relazione sarà svolta dal segretario confederale della CGIL, Ciriaco De Mita. CGIL, CISL e UIL chiedono a Rumor di affrettare i tempi del confronto concreto sui singoli gruppi di problemi, in modo che il 6 giugno possa avere luogo un altro incontro di carattere generale tra sindacati e governo. I sindacati proseguono di articolare la di-

c. f. (Segue in ultima pagina)

## Arrestati a Brescia tre terroristi neri

Tre fascisti sono stati arrestati ieri nel Bresciano dai carabinieri e, questa volta, non sembra che si tratti di gregari, anche se il centro dell'organizzazione terroristica nera sarebbe a Milano. Fra gli arrestati c'è un ingegnere ex ufficiale repubblicano. Ferugini sono state effettuate sia nel Bresciano (in un tenuta agricola sono state sequestrate

armi e munizioni), che a Milano (dove sono stati scoperti due rifugi). Le indagini avviate dopo la morte del giovane terrorista saltato in aria nel centro di Brescia con il suo carico di dinamite e quella quasi contemporanea di un altro nota fascista, in un incidente stradale, sembrano dunque dare dei frutti importanti. A PAGINA 6



che è successo?

NELLA attenzione con l'apertura della campagna elettorale sarda, celebrata per la DC dal senatore Fanfani domenica a Cagliari, si è riflettuto che approfittando anche della bella giornata ci siamo recati apposta nella capitale dell'isola per assistere al comizio del segretario della DC si è rifiutato di cominciare a parlare se prima non avesse accarezzato un bambino. Siccome non ce ne era uno lì pronto, perché questo componente gesto non era stato previsto, gli hanno fatto accarezzare il direttore della Rai-TV Bernabei, che ha per così dire facilitato la finzione dal momento che si apprestava ad accarezzare in ginocchio. La dolcezza di Fanfani, la levità del suo eloquio, le sue ripetute attestazioni di rispetto per l'elettorato, non senza una deliziosa allusione alla reverenza che si deve agli antenati, ci

hanno fatto sospettare che ci fosse, nel segretario, come un complesso di colpa. Quasi che, recentemente, egli avesse trascorso e si fosse lasciato andare a grosse intemperanze verbali. Dica, signorile, dica: quando è stato? Ma a parte questi particolari, si è trattato, nell'insieme, di un comizio gentile al quale ci sia stato dato assistere. Fanfani, quando lo applaudivano, ringraziava come i direttori d'orchestra, indicando con le braccia aperte i suoi collaboratori. E la discesa dal palco è stata lentissima, perché ognuno, a cominciare dal segretario, ha fatto un passo verso il vicino lo precedesse: «No, prego, passi lei. Ma le pare?». Fanfani è poi sceso dalla scalinata per ultimo e siccome Wanda Ostros non era mai stata a Cagliari, questa volta i collaboratori se ne sono fatti un'idea. Fortebraccio

Augusto Pancaldi (Segue in ultima pagina)